

**Bando di concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato di ricerca per il XXXIV ciclo - A. A. 2018/2019
(in Convenzione con l'Università Universitas Mercatorum)**

Emanato con Decreto Rettorale n. 37 del 10/10/2018

Art. 1

ATTIVAZIONE

È attivato il pubblico concorso, per titoli e colloquio, del Corso di Dottorato di ricerca, XXXIV Ciclo - A.A. 2018/2019 - **Il benessere lavorativo della persona tra diritto, educazione e sviluppo sociale.**

Il dottorato è realizzato in Convenzione con l'Università Telematica "Universitas Mercatorum". L'Università Telematica Pegaso è sede amministrativa del dottorato.

Il presente Bando, pubblicato sul sito di Ateneo www.unipegaso.it, disciplina le modalità di accesso al suddetto Corso di Dottorato di ricerca.

Gli allegati costituiscono parte integrante al presente Bando.

Art. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono accedere al Dottorato di ricerca, senza limitazione di cittadinanza e di età, coloro che alla data di scadenza del bando siano in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di laurea, conseguito nell'ambito dell'ordinamento previgente il DM 509/99;
- laurea specialistica/magistrale;
- titolo accademico, conseguito anche all'estero, che sia stato già dichiarato equipollente al titolo italiano richiesto.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate, ai sensi del d.lgs. n. 445/2000.

L'autocertificazione dovrà essere accompagnata dalla copia di un valido documento di riconoscimento.

Saranno esclusi i candidati che abbiano trasmesso comunicazioni incomplete, errate, con mezzi diversi o a recapiti diversi da quelli indicati dal Bando.

Art. 3

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

La presentazione della domanda di ammissione alla selezione implica l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente Bando.

La domanda di ammissione alla procedura di selezione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale Concorsi ed Esami -.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

Il Fac-simile della domanda è allegato al presente bando (**Allegato 1**).

La documentazione (comprensiva delle pubblicazioni che si intende presentare in formato pdf) dovrà essere inviata esclusivamente all'indirizzo di Posta Certificata ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it entro e non oltre le ore 23.59, nel termine sopra indicato e dovrà necessariamente provenire da un indirizzo di posta certificata.

È possibile inviare suddetta documentazione anche da un indirizzo di Posta Certificata non personale, purché venga allegata alla stessa una procura al trattamento dei dati personali per conto del candidato.

Sarà escluso dalla partecipazione al concorso di ammissione il candidato la cui domanda:

- non è stata inviata tramite PEC entro i termini previsti dal Bando;
- non rechi la firma di proprio pugno;
- non sia corredata dalla ricevuta originale del versamento di € 200,00 (euro duecento,00) quale contributo per la partecipazione alle prove di accesso al Corso di Dottorato, di cui all'art. 3.1 del presente Bando;
- non contenga cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza o recapito ove si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- non contenga l'indicazione del diploma di laurea posseduto, della sua durata legale, della data di conseguimento e dell'Università che lo ha rilasciato ovvero la data del decreto rettorale della dichiarazione di equipollenza.

Non saranno ammesse domande di partecipazione di candidati che risultino già iscritti a Corsi di Dottorato istituiti presso l'Ateneo o presso le sedi convenzionate in caso di Corsi interateneo nazionali ed internazionali.

Art. 3.1

Documentazione da allegare alla domanda di ammissione

Per ciascuna domanda di ammissione dovrà essere allegata - a pena di esclusione dal concorso - la ricevuta in originale dell'avvenuto versamento di € 200,00 (euro duecento,00), quale contributo per la partecipazione alle prove di accesso al Corso di Dottorato, da effettuarsi attraverso bonifico bancario - Banca Popolare Puglia e Basilicata - IBAN: IT 43X0538503400000000002942 - causale: contributo partecipazione prova di accesso Corso di Dottorato.

Il contributo versato per la partecipazione alle prove di accesso al corso di studio non verrà restituito in nessun caso.

I candidati devono, altresì, allegare obbligatoriamente alla domanda di ammissione al concorso la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum vitae et studiorum (obbligatoriamente firmato in calce e contenente la seguente dicitura: "Dichiaro che quanto riportato nel presente curriculum corrisponde a verità ai sensi del D.P.R. 445/2000");
- abstract della tesi di laurea del titolo che consente l'accesso al Dottorato, di circa 10.000 caratteri, spazi inclusi;
- certificato degli esami sostenuti con voti (ai cittadini italiani e comunitari è richiesta esclusivamente la dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato 2**));
- elenco, in carta libera, dei titoli presentati in allegato alla domanda;
- eventuali lettere di referenze, redatte da soggetti di elevata qualificazione;
- il progetto di ricerca, strutturato secondo uno schema standard (**Modello 1**).

I titoli e i documenti devono essere allegati in formato elettronico PDF di dimensione non superiore a 10 MB. Ogni file allegato deve essere nominato secondo la tipologia (es. "CV", "Documento riconoscimento", "Progetto ricerca" ecc...).

Nella domanda di ammissione i candidati con disabilità (ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, integrata dalla legge 28 gennaio 1999 n. 17) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento - DSA (ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170) devono altresì produrre esplicita richiesta di ausilio e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova orale.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del medesimo, né da eventuali disguidi di trasmissione, non imputabili all'Amministrazione stessa.

Art. 4

PROVE DI AMMISSIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il calendario delle prove, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e della sede in cui avranno luogo, sarà reso noto almeno 10 giorni prima della prima prova con avviso pubblicato sul sito istituzionale di Ateneo e avrà valore di notifica.

I candidati non riceveranno alcuna convocazione né comunicazione in merito alle prove di esame.

Per sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi nella sede indicata nel sovra menzionato avviso, esibendo un valido documento di riconoscimento.

Le prove orali di ammissione sono espletate in lingua italiana.

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

L'ammissione al Corso di Dottorato avviene sulla base di una selezione a evidenza pubblica per titoli e colloquio che garantisca la valutazione comparativa dei candidati, espletata dalla Commissione Giudicatrice, nominata in conformità alla normativa vigente ed al Regolamento interno in materia.

La selezione è intesa ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini dei candidati alla ricerca scientifica e le loro motivazioni personali e si basa sulla valutazione del curriculum, di un progetto di ricerca, eventualmente ispirato al lavoro di tesi di laurea magistrale e su una prova orale. La Commissione Giudicatrice del concorso di ammissione dispone di un massimo di 100 punti per ciascun candidato, dei quali sono riservati:

- un massimo di 20 punti al curriculum;
- un massimo di 30 punti per il progetto di ricerca;
- un massimo di 50 punti alla prova orale.

Il progetto di ricerca, che deve essere strutturato secondo uno schema standard (**Modello 1**), ha rilevanza ai soli fini della selezione e non vincola la scelta della tesi di dottorato nel caso di ammissione.

La valutazione del curriculum e del progetto di ricerca precedono la prova orale.

È titolo preferenziale l'esperienza di ricerca in Università telematiche e/o su tematiche afferenti l'e-learning. Nell'ambito del curriculum sono valutabili l'intera carriera universitaria, le eventuali pubblicazioni, le eventuali esperienze professionali ed altri titoli posseduti dal candidato.

Possono accedere alla prova orale i candidati che riportino nella valutazione del curriculum e del progetto di ricerca un punteggio totale di 40/50.

I risultati della valutazione dei titoli sono resi pubblici prima della prova orale sul sito istituzionale di Ateneo.

La prova orale si svolge in seduta pubblica, secondo il calendario pubblicato sul sito internet di Ateneo; la comunicazione sul sito di Ateneo ha valore di notifica.

La prova orale è finalizzata a verificare le conoscenze del candidato su argomenti riguardanti gli indirizzi formativi e scientifici del dottorato, seguito da una discussione generale tesa a verificare le competenze del candidato, le sue qualità scientifiche e le sue motivazioni.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione del *curriculum*, del progetto di ricerca e della prova orale.

La graduatoria è pubblicata sul sito istituzionale di Ateneo. Tale pubblicazione ha valore di notifica.

I candidati sono ammessi al Corso di Dottorato con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal bando, che sarà effettuato ai sensi dell'art. 43 del DPR 28/12/2000, n. 445. L'Ateneo provvederà d'ufficio ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate dai candidati; chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 5

COMMISSIONI GIUDICATRICI PER L'AMMISSIONE AI CORSI

La Commissione è nominata dal Rettore con proprio Decreto dopo la scadenza del Bando ed è composta da almeno tre membri, docenti - anche stranieri - o esperti della materia di riconosciuta qualificazione. Nella composizione della Commissione, in ogni caso, il numero dei docenti dovrà essere superiore a quello degli esperti.

Il Decreto Rettorale di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito istituzionale di Ateneo.

La Commissione stabilisce i criteri di valutazione ed i punteggi attribuiti ai titoli ed alle prove prima dell'espletamento delle prove medesime, per quanto non specificato all'art. 4, e li rende noti attraverso la pubblicazione sul sito web di Ateneo.

La votazione attribuita a ciascun candidato sarà quella risultante dalla somma dei punteggi ottenuti secondo quanto riportato nel precedente articolo.

Art. 6

GRADUATORIE FINALI

I candidati risultati idonei sono ammessi al Corso, dopo l'approvazione degli atti della selezione, secondo l'ordine di graduatoria e fino a concorrenza dei posti disponibili.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata sul sito istituzionale di Ateneo.

Tale pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale. Pertanto, i candidati non riceveranno alcuna personale notifica in merito alla graduatoria finale.

Alla pagina dedicata sarà disponibile l'elenco aggiornato delle graduatorie pubblicate.

Le borse di dottorato sono assegnate dall'Ateneo secondo quanto riportato dall'art. 10 del presente Bando.

Art. 7

IMMATRICOLAZIONE

L'immatricolazione deve essere perfezionata, pena l'esclusione, entro il termine perentorio di 10 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione della graduatoria ufficiale sul sito istituzionale di Ateneo.

La verifica della posizione in graduatoria è a carico dei candidati, poiché la direzione amministrativa **non invierà alcuna comunicazione personale in merito alla graduatoria finale.**

I vincitori, borsisti e non borsisti, devono presentare la domanda di immatricolazione e provvedere al pagamento della prima rata di iscrizione secondo le modalità che saranno pubblicate sul sito di Ateneo con valore di notifica ufficiale, in calce alla graduatoria di proprio interesse.

Non saranno accettate immatricolazioni pervenute con modalità diverse da quella indicate sul sito istituzionale ed oltre i termini previsti nel presente articolo.

I candidati non comunitari, aventi titolo all'iscrizione, saranno ammessi al Corso purché in regola con le disposizioni vigenti relative all'ingresso e al soggiorno in Italia e legalmente soggiornanti in Italia, ai sensi dell'art. 39, comma 5, del d.lgs del 25/07/1998 n. 286, come modificato dall'art. 26 della legge 30/07/2002 n. 189; pertanto, dovranno consegnare la copia del passaporto, del visto di ingresso e la copia del permesso per motivi di studio rilasciato dalla competente Questura.

I dipendenti pubblici ammessi al Corso di Dottorato godono, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, nel caso di dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 13/08/1984 n. 476 e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta ad un Corso di Dottorato e a prescindere dall'ambito disciplinare.

In caso di ammissione al Dottorato di ricerca senza borsa di studio, o rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'Amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro (legge n. 448/2001).

I candidati che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti, fatte salve le sanzioni penali previste dalla legge.

Non si può avviare l'attività di ricerca prima della data di inizio del dottorato o comunque prima del perfezionamento dell'immatricolazione. Da quel momento, per chi ne avrà diritto, decorrerà il pagamento della prima rata della borsa di studio.

Art. 8

RINUNCE E SCORRIMENTI

In caso di rinuncia e sempre entro i prescritti 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito di Ateneo, il candidato è tenuto a darne comunicazione via PEC all'indirizzo ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it. Trascorsi suddetti giorni, senza che pervenga alcuna comunicazione esplicita di rinuncia, il candidato sarà comunque considerato rinunciatario.

In caso di rinuncia esplicita o per decorrenza dei termini sopra indicati, si procederà all'assegnazione del posto secondo l'ordine di graduatoria e secondo i criteri espressi al successivo art. 10. I candidati che seguono in graduatoria saranno avvisati esclusivamente tramite il suddetto indirizzo PEC. L'accettazione dovrà avvenire entro tre giorni lavorativi dalla data della comunicazione, con le stesse modalità previste dal precedente art. 7.

Qualora la rinuncia avvenga dopo l'accettazione del posto, il contributo versato, di cui al successivo art. 9, non sarà comunque restituito.

In caso di rinuncia dopo l'inizio delle attività didattiche e comunque entro il primo quadrimestre, sarà compito del Collegio docenti del Dottorato valutare l'opportunità di coprire il posto resosi vacante tramite scorrimento della graduatoria.

Art. 9

CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA AL CORSO

Sono tenuti al solo pagamento dell'importo di € 100,00 (euro cento,00), come imposta di bollo, premio di assicurazione, contributo per rilascio libretto, per il primo anno, i dottorandi titolari di borse di studio finanziate.

Per gli anni successivi la contribuzione è pari a € 50,00 (euro cinquanta,00) all'anno.

I dottorandi che non fruiscono di borsa di studio sono tenuti al pagamento del contributo fissato in € 3000,00 (euro tremila,00) per il primo anno.

Per gli anni successivi la contribuzione è pari a € 3000,00 (euro tremila,00) all'anno.

Art. 10

BORSE DI STUDIO

Le borse di studio sono assegnate per l'intera durata del corso in base alla graduatoria.

A parità di merito, precede il candidato in base alla valutazione della situazione economica, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/04/1997.

L'importo della borsa di studio, ai sensi del DM n. 40 del 25/01/2018, è di € 15.343,28 annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente ed è assoggettato al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

Le borse di studio vengono erogate con cadenza mensile posticipata.

Qualora il dottorando rinunci alla borsa o alla prosecuzione del Dottorato di ricerca, l'Ateneo interromperà contestualmente l'erogazione della borsa di studio.

L'importo della borsa di studio, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del DM 45/2013, è aumentato del 50% per soggiorni all'estero di durata non inferiore ad un mese continuativo e non superiore a 18 mesi complessivi e sempre che tali soggiorni siano stati disposti dal Coordinatore, sentito il Collegio dei docenti.

Le borse di studio che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con assegni di ricerca, né con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne con quelle concesse da istituzioni nazionali o estere, utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.

Non può, inoltre, fruire di una borsa di studio chi ne abbia fruito in precedenza, anche parzialmente.

Le borse di studio hanno inizialmente durata annuale e sono rinnovate a condizione che il candidato abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite da ciascun programma di dottorato.

Il superamento della verifica è richiesto anche per il mantenimento della borsa negli anni successivi.

L'ottenimento della borsa di studio implica la frequenza del Dottorato secondo il programma approvato dal Collegio dei docenti e la presenza full time presso la sede dell'Ateneo di appartenenza.

Nel caso di borsa finanziata da soggetti esterni all'Ateneo pubblici o privati, la borsa sarà assegnata solo in presenza del corrispondente finanziamento.

ART. 11

OBBLIGHI DI FREQUENZA DEI DOTTORANDI

La durata del Corso di Dottorato è di tre anni.

Diritti e doveri dei dottorandi durante la frequenza del corso sono disciplinati dal regolamento in materia di dottorati dell'Università Telematica Pegaso.

La frequenza del Dottorato di ricerca comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, presso le sedi dell'Università Telematica Pegaso e dell'Università Universitas Mercatorum.

ART. 12

INCOMPATIBILITA'

L'iscrizione al Dottorato è incompatibile con l'iscrizione in Italia e all'estero ad altri Corsi di Dottorato, a corsi di laurea, di laurea specialistica/magistrale, di laurea vecchio ordinamento, a master universitari di I e II livello, a scuole di specializzazione e a corsi di specializzazione organizzati da Istituti privati abilitati ai sensi dell'art. 17, comma 96, legge 127/1997.

Gli iscritti a un Corso di Dottorato non possono iscriversi al presente Dottorato e sono esclusi dalla graduatoria qualora abbiano partecipato alla relativa selezione. La presente disposizione non si applica a coloro che abbiano rinunciato al Corso di dottorato prima dell'inizio delle attività verbalizzate dal Collegio dei docenti.

Coloro che risultano iscritti ad un Corso di Dottorato con borsa di studio possono accedere, a seguito di superamento della relativa selezione, ad un corso diverso, ma senza borsa di studio, rinunciando al corso di dottorato precedente ed iniziando dal primo anno.

Coloro che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto equipollente, possono iscriversi a un nuovo Corso di Dottorato **senza borsa di studio** nei limiti dei risultati della graduatoria e dei posti messi a bando.

L'ammissione al Corso di Dottorato è incompatibile con la partecipazione alla Scuola di Specializzazione per le Professione Legali.

Non è consentita la contemporanea iscrizione al Dottorato di ricerca e ad altri corsi di studio universitari istituiti presso altri Atenei o istituti di ricerca italiani e/o esteri. Se già iscritto ad un corso di studi universitario, l'interessato può avvalersi, se previsto dalla normativa vigente, della sospensione dagli studi per tutta la durata del Dottorato.

Art. 13

PROPRIETA' DEI RISULTATI

I diritti di proprietà intellettuale ed industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal dottorando, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, software, invenzioni industriali brevettabili o meno, know-how, modelli, dati e raccolte di dati, tesi di dottorato, appartengono in via esclusiva all'Università che ne potrà liberamente disporre, fermo restando il diritto morale inalienabile del dottorando ad essere riconosciuto autore o inventore.

Il dottorando ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Coordinatore il conseguimento dei risultati, impegnandosi a non divulgarli e a non utilizzarli senza la preventiva autorizzazione dell'Università.

Il dottorando è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza e riconoscimento dei diritti di proprietà intellettuale in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso e/o per conto dell'Università.

Al dottorando è in ogni caso garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

Art. 14

ESAME FINALE E CONFERIMENTO DEL TITOLO

Il titolo di Dottore di Ricerca, abbreviato con le diciture "Dott.Ric." ovvero "Ph.D.", viene rilasciato congiuntamente con l'Università Telematica Pegaso e l'Università Universitas Mercatorum a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca. La tesi di Dottorato deve essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese; potrà essere redatta in altra lingua straniera, previa autorizzazione del Collegio dei docenti. La tesi dovrà essere discussa alla conclusione del Dottorato di ricerca e sarà valutata da una Commissione Giudicatrice nominata dal Rettore con proprio decreto.

Il titolo di Dottore di Ricerca è conferito dal Rettore.

Art. 15

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione universitaria, in attuazione del Regolamento Europeo (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, entrato in vigore in data 25 maggio 2018, si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui al suddetto Regolamento, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito www.unipegaso.it, con accesso limitato ai soli partecipanti.

Art. 16

RINVIO

Per quanto riguarda la sospensione della frequenza al Corso di Dottorato, le attività compatibili con l'iscrizione al Corso di Dottorato e per tutto quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento interno in materia di Dottorato di ricerca.

Responsabile del procedimento amministrativo: Avv. Rita Ricciardi - e-mail: amministrazione.direzione@unipegaso.it

Il Rettore

F.to Prof. Alessandro Bianchi